



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Provincia di Bologna

Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Casa Circondariale di Bologna

Premesso che la Provincia di Bologna promuove lo Sportello di Informazione e Orientamento al Lavoro presente all'interno della Casa Circondariale di Bologna con lo scopo di offrire alle persone detenute gli interventi e le attività propri dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna e, sulla base delle indicazioni di fabbisogno formativo espresse dalla Direzione della Casa Circondariale di Bologna, programma l'attività di formazione finalizzata all'acquisizione di competenze professionali;

Considerato che la Casa Circondariale di Bologna ha tra i suoi obiettivi la definizione dei procedimenti di sorveglianza anche in funzione del reinserimento nel tessuto sociale dei condannati;

Considerate le competenze del Tribunale di Sorveglianza di Bologna in tema di concessione di misure alternative alla detenzione e del Magistrato di Sorveglianza in tema di lavoro all'esterno dei detenuti, cui si connettono percorsi di reinserimento e inclusione sociale;

Premesso

- che la Provincia di Bologna intende attuare progetti volti all'integrazione sociale delle persone in esecuzione penale in stretto raccordo con le misure e i provvedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza di Bologna e della Casa Circondariale di Bologna;
- che in tale ottica la Provincia di Bologna ha elaborato un progetto denominato *Graffi o graffiti? Percorsi di legalità*, allegato al Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Tribunale di Sorveglianza e la Casa Circondariale di Bologna, a seguito della Deliberazione di Giunta Prov.le n. 455 del 19/10/2010 e n. 466/2010;
- che le sinergie dei firmatari del presente Protocollo sono funzionali alla realizzazione e monitoraggio delle attività e degli scopi previsti nel progetto *Graffi o graffiti? Percorsi di legalità*.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

- a) i firmatari, Provincia di Bologna, Tribunale di Sorveglianza di Bologna e Casa Circondariale di Bologna, condividendone le finalità, si impegnano a collaborare per l'attuazione del progetto *Graffi o graffiti? Percorsi di legalità*, sulla base delle proprie specifiche competenze istituzionali, nei termini e con le modalità ivi previste;
- b) le parti firmatarie si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane necessarie per realizzare detta collaborazione;
- c) le parti firmatarie condividono l'opportunità di richiedere eventuali collaborazioni ad altri soggetti pubblici e/o privati per la buona riuscita del progetto o per promuovere altre iniziative volte all'integrazione sociale delle persone in esecuzione penale;
- d) l'accordo non impegna le parti firmatarie a impegni di spesa di alcun genere ed ogni attività connessa al progetto potrà essere realizzata con eventuali fondi pubblici solo ove ciò sia coerente con le risorse disponibili e utilizzabili coerentemente con la normativa vigente;
- e) la Magistratura di Sorveglianza si impegna per la formazione tecnico- giuridica dei formatori specifici.

Bologna, il

Per il (timbro e firma):

Provincia di Bologna, Assessore Giuseppe De Biasi

Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Presidente Francesco Maisto

Casa Circondariale di Bologna, Direttore Ione Toccafondi
